

LA TUTELA DEL BENESSERE DEGLI ANIMALI DA REDDITO NEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

spvia



Ilja Richard Pavone, PhD

ETHICS
Centro Interdipartimentale per
l'Etica e l'Integrità nella Ricerca

**UNIVERSITÀ
CATTOLICA
DEL SACRO CUORE**

CBV
Comitato Bioetico per la Veterinaria

1

Forte trasformazione del settore dell'allevamento (dalla fattoria tradizionale ai CAFOs – *Concentrated Animal Feeding Operations*), che sollevano

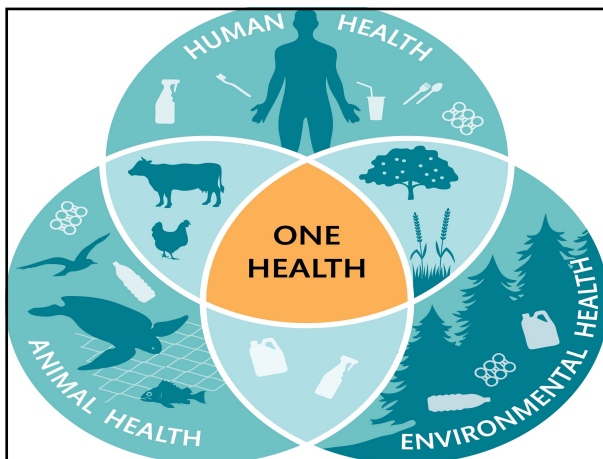
Questioni ambientali (degrado del paesaggio e del suolo, quindi deforestazione; cambiamenti climatici, consumo risorse)

Questioni sanitarie (sicurezza alimentare, trasmissione di malattie zoonotiche, resistenza antimicrobica) [concetto ONE HEALTH, codificato all'art. 5 del nuovo trattato pandemico dell'OMS approvato il 22 maggio 2025]

Questioni etiche – sfruttamento animali



2



3

THE RISE OF ANIMAL LAW

Dal 2000 adozione crescente di 'anti-cruelty' laws (il loro grado di sviluppo è maggiore nei Paesi in cui vi è una forte tutela dei diritti umani)



L' *animal protection index* → Austria, Regno Unito, Svizzera standard massimo di tutela

La Costituzione svizzera riconosce la dignità di tutti gli esseri viventi, inclusi gli animali

4

Il nuovo articolo 9 della Costituzione italiana



Con legge costituzionale n. 1 dell'11 febbraio 2022 è stato attribuito alla Repubblica il compito di tutelare l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi (anche nell'interesse delle future generazioni: riferimento alla responsabilità intergenerazionale);

è stato, inoltre previsto che la legge dello Stato disciplini **i modi e le forme di tutela degli animali.**

5



ANIMAL LAW

Crescente corpus normativo in ambito UE e domestico a tutela del benessere di

- Animali da compagnia (in Italia è previsto il reato di animalicidio)*
- Animali utilizzati a fini di ricerca scientifica → Direttiva 2010/63/EU → sulla tutela del benessere degli animali da laboratorio
- Animali da reddito (ad es. regola previo stordimento prima della macellazione)

*Art. 544-bis Codice Penale: chiunque, per crudeltà o senza necessità, cagiona la morte di un animale è punito con la reclusione da quattro mesi a due anni.

6

Legge n. 189 del 20 luglio 2004

Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate.

Inserito il Titolo IX-BIS nel Codice Penale – Dei delitti contro il sentimento per gli animali

7

STRUTTURA DELLE 'ANTI-CRUELTY LAWS'

La L. 20 luglio 2004, n. 189 ha previsto una serie di ipotesi in cui sussiste per presunzione la necessità sociale. Si tratta della caccia, pesca, allevamento, trasporto, macellazione, sperimentazione scientifica.

Esiste una soglia che non deve essere superata; la legge utilizza i termini

**inutili,
crudeli,
maltrattamenti non necessari;**

Esiste un ampio margine di discrezionalità su cosa significhi "crudeltà" e sul concetto di necessità: gli animali come "beni" o "merci".

8

Art. 554 ter Codice Penale Maltrattamenti

Chiunque, per crudeltà o senza necessità, cagiona una lesione ad un animale ovvero lo sottopone a sevizie o a comportamenti o a fatiche o a lavori insopportabili per le sue caratteristiche etologiche è punito con la reclusione da tre a diciotto mesi o con la multa da 5.000 a 30.000 euro.

La stessa pena si applica a chiunque somministra agli animali sostanze stupefacenti o vietate ovvero li sottopone a trattamenti che procurano un danno alla salute degli stessi.

La pena è aumentata della metà se dai fatti di cui al primo comma deriva la morte dell'animale.

9

ELENCO DELLE MORTI PRODOTTE DIRETTAMENTE DAGLI ESSERI UMANI

Alimentazione umana (e animale):

- macellazione
- caccia tradizionale
- pesca tradizionale
- acquacoltura



Alimentazione animale:

- alimentazione per rettili e/o insettivori mantenuti in cattività

Prevenzione sanitaria:

- abbattimento e/o macellazione per prevenire zoonosi (caso visoni Danimarca infettati dal SARS-COV-2 da operatori sanitari: c.d. 'contagio di ritorno')
- eliminazione di specie nocive (il granchio blu)

10

Ordine pubblico:

- abbattimento soggetti ritenuti pericolosi
- animali "sentinella"

Religione:

- macellazione rituale
- sacrifici

Ecologia:

- caccia selettiva per ridurre popolazioni in esubero
- prevenzione malattie epidemiche
- lotta biologica

11

Medicina:

- diagnostica
- sperimentazione

Veterinaria:

- eutanasia

Sport, svago:

- caccia
- pesca
- corrida
- esche

Zootecnia:

- eliminazione nati in esubero
- eliminazione soggetti di sesso indesiderato (caso pulcini maschi)
- eliminazione soggetti diseconomici

12

Industria:

- produzione pellicce e pelli
- test tossicologici
- sperimentazioni farmaci

Reati, illeciti:

- combattimenti tra animali
- commercio clandestino di specie esotiche (caso Pangolino, origine COVID-19 mercato umido WUHAN)
- bracconaggio
- macellazione clandestina
- pesca di frodo



13

ELENCO DELLE UCCISIONI ANIMALI PRODOTTE INDIRETTAMENTE DAGLI ESSERI UMANI

Inquinamento:

- polluzioni industriali
- utilizzo di prodotti chimici in agricoltura
- disastri ambientali
- perdita di biodiversità
- deforestazione
- cambiamenti climatici

Zootecnia:

- malattie condizionate
- trasporti



14

Svago, sport:

- manifestazioni sportive
- Palio

Reati, illeciti:

- abbandono di animali domestici
- maltrattamenti, sevizie
- impiego etologicamente non corretto

15

LA QUESTIONE DEI DOPPI STANDARD

Trattamento dell'essere umano

→ etica deontologica di Kant → gli esseri umani come *persone*

Trattamento degli animali

→ considerazione utilitaristica → gli animali come *beni o merci*

16

ENVIRONMENTAL LAW

Visione antropocentrica

Norme a tutela specie flora e fauna a rischio estinzione (no interesse per benessere singolo animale)

ONU: CITES (Convenzione sul commercio internazionale delle specie minacciate di estinzione)



UE: Direttiva uccelli e Direttiva habitat

17

BENESSERE ANIMALE ED EUROPA

• Segnaliamo nel contesto del Consiglio d'Europa la European Convention for the Protection of Animal kept for Farming Purposes (1976) seguita dalla European Convention for the Protection of Animals during International Transport (1978)

• Allo stesso tempo l'allora CEE sulla scia della nascita del movimento ecologista (1972 Conferenza di Stoccolma sull'ambiente umano, seguita nel 1992 da quella di Rio) iniziò ad adottare una serie di norme secondarie a tutela degli animali, tra cui la Direttiva 74/577 che già prevedeva lo stordimento degli animali prima della macellazione

18

Articolo 1

1. Gli Stati membri provvedono affinché per la macellazione degli animali delle specie bovina, ovina, suina e caprina e i solipedi vengano adottate misure atte ad assicurare che lo stordimento abbia luogo immediatamente prima della macellazione secondo procedimenti appropriati.
 2. Per stordimento, ai sensi della presente direttiva, si intende un procedimento effettuato per mezzo di uno strumento meccanico, dell'elettricità o dell'anestesia con il gas senza ripercussioni sulla salubrità delle carni e delle frattaglie e che, applicato ad un animale, provochi nel soggetto uno stato d'incoscienza che persista fino alla macellazione, evitando comunque ogni sofferenza inutile agli animali.
- Questo procedimento deve essere approvato dall'autorità competente.

19

Gli anni '80 e la Mucca Pazza

- Il morbo della mucca pazza e la variante umana (Creutzfeldt-Jakob Disease) hanno sollevato nell'opinione pubblica una crescente attenzione al nesso esistente tra benessere animale, sicurezza alimentare e qualità dei prodotti.



20

- Si comincia a sospettare che i primi casi di BSE in Gran Bretagna nel 1986 siano causati dalla somministrazione di farine animali ai bovini: ma solo nel 1996 si rafforza l'ipotesi di un collegamento tra BSE e il morbo di Creutzfeldt-Jacobs nell'uomo.
 - Sulla base di questi elementi l'intervento comunitario si sviluppò lungo due direttrici:
 - a) Disciplina dei mangimi (viene vietata la somministrazione di farine animali agli animali allevati): Decisione n. 766/2000 e Regolamento n. 999/2001
 - b) Divieto di utilizzo delle carni di animali con rischio di BSE (divieto di esportazione di bovini dalla Gran Bretagna): Decisione n. 239/1996
- Il Regno Unito reagisce alla Decisione n. 239 sostenendo che la misura fosse illegittima o comunque sproporzionata data l'assenza di «certezza scientifica sull'estensione dei prioni dalla carne bovina all'uomo»).
- La Corte di Lussemburgo con sentenza 5 giugno 1998 *Regno Unito c. Commissione* afferma che «quando sussistono incertezze riguardo all'esistenza o alla portata dei rischi per la salute delle persone, le istituzioni possono adottare misure protettive, senza dovere attendere che siano esaurientemente dimostrate la realtà e la gravità di tali rischi»: [principio di precauzione]

21

Un crescente corpus normativo

- Norme primarie (i trattati fondamentali) e secondarie (regolamenti e direttive) testimoniano la crescente attenzione dell'UE al tema del benessere animale
- Il Regolamento 1007/2009 sul commercio di prodotti di foca: posto un bando all'importazione di prodotti di foca in quanto i cuccioli sono uccisi con metodi inumani



22



Concetto benessere animale → animali esseri senzienti
(v. Art. 13 TFEU): 'In formulating and implementing the Union's agriculture, fisheries, transport, internal market, research and technological development and space policies, the Union and the Member States shall, since animals are **sentient beings**, pay full regard to the welfare requirements* of animals, while respecting the legislative or administrative provisions and customs of the Member States relating in particular to religious rites, [art. 10 Carta Nizza] cultural traditions and regional heritage'

*esigenze

23

Il benessere animale viene posto allo stesso livello di altri principi chiave menzionati al titolo II TFEU ('Provisions having general application') come la promozione dell'uguaglianza di genere, la tutela della salute umana, la lotta contro le discriminazioni, la tutela dei dati personali e dei consumatori; Tuttavia, il benessere animale non è allo stesso livello dei principi fondanti dell'UE (Art. 2 TEU), quali la libertà, la democrazia, il rispetto per i diritti umani e le libertà civili e lo stato di diritto, né viene incluso tra gli obiettivi (Art. 3 TEU), quali lo sviluppo sostenibile, la protezione dell'ambiente.

Vi è poi la 'deroga' della macellazione rituale (il Regolamento (CE) n. 1099/2009 permette la macellazione rituale senza stordimento preventivo, ma specifica che questa debba avvenire in mattatoi espressamente riconosciuti come tali

24

UE norme secondarie a tutela del benessere degli animali da reddito

- ➡ Durante l'allevamento
- ➡ Durante il trasporto
- ➡ Durante la macellazione

'EU Animal Welfare Law' – Fondamento giuridico Articolo 13 TFEU (versione di Lisbona): norme a tutela animali da compagnia, animali negli zoo; norme a tutela animali selvatici (ad es. Direttiva uccelli o Direttiva habitat) fondamento materia ambiente

25

Problemi e abusi sugli animali da reddito (Special Report No. 31/2018 su 'Animal Welfare in the EU')

Zone grigie: taglio coda maialini; l'abbattimento selettivo dei pulcini maschi; il confinamento estremo di alcuni animali per la loro intera esistenza; trasporti di lunga distanza verso Paesi terzi; il previo stordimento prima della macellazione ('implementation gap'); la crudele pratica del *foie gras* che dovrebbe essere vietata ai sensi della Direttiva 98/58/CEE («No animal shall be provided with food or liquid in a manner (...) which may cause unnecessary suffering or injury»)

26

Questioni etiche: vi è una gerarchia di valori protetti: gli interessi economici degli allevatori (così come i rituali religiosi: macellazione rituale) prevalgono sul benessere degli animali.

Impianto filosofico basato sul 'Welfarism' (R. Garner)

Vi è il paradigma del superiore interesse dell'essere umano che indebolisce il concetto di benessere animale (animali considerati come proprietà o beni di consumo) e le questioni relative al benessere animale sono finalizzate principalmente ad evitare distorsioni nel mercato unico (evitando barriere alla concorrenza e al commercio nel mercato comune): impostazione antropocentrica del diritto.

27

Aspetti positivi

- UE: standard più elevati al mondo di tutela del benessere animale.
- Sono stati vietati alcuni degli aspetti peggiori della produzione intensiva di carne, come ad esempio, le apposite gabbie in cui venivano cresciuti e relegati i vitelli; le gabbie in batteria per le galline ovaiole; i box individuali per le scrofe, sebbene le c.d. 'gestation crates' continuano ad essere utilizzate nell'industria intensiva del maiale durante le prime 4 settimane di gravidanza.

28

La tutela degli animali da reddito

- Fondamento giuridico: 'Common Agricultural Policy' (CAP), in particolare l'art. 43 TFEU ('Common organization of market in agricultural products'), Titolo III ('Agriculture and Fisheries').
- Si tratta di una competenza concorrente
- 'An agricultural activity is considered as the 'production, rearing or growing of agricultural products, including harvesting, milking, *breeding animals and keeping animals for farming purposes*' (art. 2, Reg No 73/2009)

29

Tre diversi ambiti di regolamentazione

- 1) Direttive e regolamenti che riguardano tutti gli animali da reddito (inclusi i pesci-acquacoltura)
 - General Farm Animals Directive
 - EU Regulation on the Protection of Animals at the time of killing
 - EU Regulation on the Protection of Animals during Transport and Reared Operations
- 2) Direttive e regolamenti che stabiliscono standard minimi sul benessere di alcune specie: galline ovaiole, vitelli, maiali e polli allevati per la carne
- 3) Direttive e regolamenti che riguardano la sicurezza alimentare e la salute animale ('Hygiene Package').

30

Il Regolamento No. 1099

- Tutti i macelli debbono prevedere i medesimi standard di benessere animale: introdotta la figura dell' 'animal welfare officer' (AWO).
- Tale figura – in particolare – deve valutare se le *Standard Operating Procedures* (SOP) – che tutti i macelli devono redigere – siano effettivamente rispettate durante la fase di stordimento
- Inoltre ogni azione intrapresa deve essere annotata su un registro ('record keeping').

31

Il Regolamento No. 1099/2009

Agli animali deve essere risparmiato ogni dolore, angoscia o sofferenza inutile durante l'abbattimento. Obbligo operatori di garantire che

- i) Gli animali ricevano conforto fisico e protezione, siano tenuti puliti, protetti da ferite, maneggiati e custoditi tenendo conto del loro comportamento normale;
 - ii) non mostrino segni di dolore o paura evitabili o comportamenti anomali;
 - iii) non soffrano per la mancanza prolungata di cibo o acqua;
 - iv) non siano costretti all'interazione evitabile con altri animali che potrebbe avere effetti dannosi per il loro benessere.
- Le strutture utilizzate per l'abbattimento devono essere in grado di soddisfare tutte queste condizioni

32

• Regola del previo stordimento

Nello specifico, è obbligatorio stordire gli animali prima dell'abbattimento ed assicurarsi che ciascun singolo animale perda coscienza e raggiunga uno stato di apatia, che deve essere mantenuto fino al momento della morte (art. 4, par. 1).

Stordimento: qualsiasi processo indotto intenzionalmente che provochi in modo indolore la perdita di coscienza e di sensibilità, incluso qualsiasi processo determinante la morte istantanea

Il requisito dello stordimento prima dell'abbattimento è basato sulla comprensione del fatto che gli animali sono esseri senzienti e ad es il taglio sul collo causa dolore e sofferenza che possono essere evitati tramite lo stordimento pre-uccisione.

Il Considerando 20 del Regolamento recita «many killing methods are painful for animals. Stunning is therefore necessary to induce a lack of consciousness and sensibility before, or at the same time as, animals are killed»

33

Finalità dello stordimento



- ➔ Indurre uno stato d'incoscienza sufficiente ad impedire il risveglio durante il dissanguamento
- ➔ Determinare uno stato di assenza di sensibilità che deve essere mantenuto fino alla morte dell'animale: la morte effettiva (p. es. per dissanguamento) deve avvenire subito dopo lo stordimento
- ➔ Indurre un'immobilità sufficiente a garantire le operazioni di dissanguamento
- ➔ Tutelare l'incolumità degli operatori

34

Eccezioni alla regola del previo stordimento Linee Guida sull'Applicazione del Regolamento No 1099/2009

- ➔ Abbattimento di emergenza al di fuori dei macelli o qualora l'osservanza delle disposizioni comporti un rischio immediato e grave per la salute o la sicurezza delle persone
- ➔ Macellazioni secondo rito religioso
- ➔ Macellazione di volatili, conigli e lepri fuori del macello per uso e consumo domestico privato.
- ➔ Abbattimento per spopolamento, solamente in alcune circostanze, per cause imputabili alla compromissione della salute umana o al rallentamento significativo del processo di eradicazione della malattia

35

• L'art. 4, par. 4 del Regolamento sancisce che: «in the case of animals subject to particular methods of slaughter prescribed by religious rites, the requirements of paragraph 1 [stunning] shall not apply provided that stunning takes place in a slaughter house».

• Abattoir, according to Art. 2 (k) of Regulation No. 853/2004 must respect minimum standards of food safety.

• La macellazione rituale è ammessa nonostante vi siano evidenze scientifiche che abbiano dimostrato che la macellazione senza stordimento espone gli animali a dolore e sofferenza non necessari

• «Slaughter without stunning increases the time to loss of consciousness, sometimes up to several minutes. During this period of consciousness the animal can be exposed to unnecessary pain and suffering [i.e. the possible suffering from asphyxia after severing the *n. phrenicus* and *n. vagus*]* 0691714616

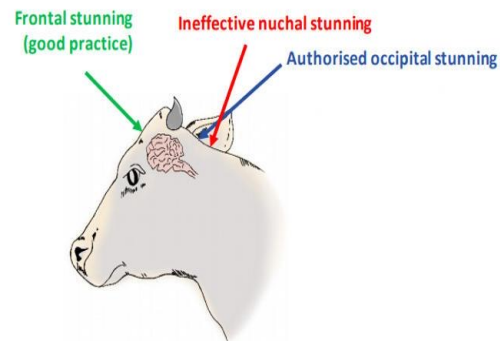
*Federation of Veterinaries of Europe, Position Paper 02/104, 2006

36

- Il Regolamento No. 1099 contiene una lista di metodologie di stordimento ammesse (Annesso I):
- 1) Meccaniche (dispositivo a proiettile captivo penetrante; macerazione, dislocazione cervicale)
- 2) Elettriche (Elettronarcosi con applicazione di corrente limitatamente alla testa; bagni d'acqua)
- 3) Metodi di esposizione a gas (biossido di carbonio ad alta concentrazione; gas inerti; monossido carbonio associato ad altri gas).
- Riserve in quanto alcuni metodi controversi di stordimento non sono stati vietati: sia lo stordimento frontale che occipitale sono metodi ammessi, sebbene l'EFSA* abbia sottolineato che il secondo presenti un rischio di 'misdirection'

* Opinion of the Scientific Panel on Animal Health and Welfare on a request from the Commission related to welfare aspects of the main systems of stunning and killing the main commercial species of animals (2004)

37



Source: ECA.

38

Altre questioni sono:

- (1) l'uccisione dei polli ('water bath stunning')



E' stato sviluppato un nuovo metodo avanzato di pre-stordimento (~~opinione favorevole~~ EFSA): «utilizzo di un sistema di 'low atmospheric pressure' per l'uccisione dei polli» come valido sostituto del metodo elettrico (che spesso risulta ineffettivo nello stordimento)

Emenendamento Implementing Regulation (EU) No 723/2018 (approvazione dello stordimento tramite 'low atmospheric pressure')

- (2) 'shackling of live poultry' (vengono appesi e messi a testa in giù)
- (3) Uccisione dei pulcini maschi (ammesso dal Reg No. 1099 sotto la dicitura 'macerazione' entro le 72 ore dalla nascita del pulcino)

39

Animali e diritto internazionale: un problema globale che richiede una soluzione globale

Tutti gli aspetti dell'interazione uomo-animale hanno una dimensione transnazionale

Serve una armonizzazione degli standard sull'*animal welfare*

40

La 'race to the bottom theory' e la sua applicazione all'*animal law*

Bisogna evitare una corsa al ribasso degli standard sul benessere animale – rischio *outsourcing*.

Se ad esempio, uno Stato o regione come l'UE prova a migliorare unilateralmente i propri standard sul benessere animale c'è la possibilità di bypassare legislazioni troppo restrittive spostando le proprie attività all'estero.

Sperimentazione sui Primati Non Umani dall'UE verso USA o Cina;

Trasferimento per macellazione dei cavalli dagli USA al Messico

41

Race to the top

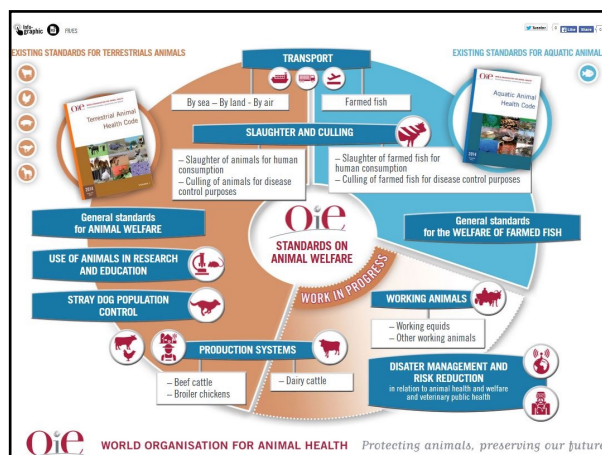
- Una corsa globale verso il ribasso non avviene necessariamente in tutti i settori.
- effetto opposto è il c.d. 'race to the top' ('California effect' o 'Brussels effect'), che è l'esternalizzazione di standard elevati (sul benessere animale) in altri Paesi.
- Ruolo UE l' 'upwards move of the standards' può essere messo in moto da giurisdizioni che abbiamo la capacità e la propensione di imporre i loro standard elevati nel mondo

42

A livello internazionale già esiste un'organizzazione inter-governativa dedicata al benessere animale, l'OIE - *World Organization for Animal Health*.

Ha sviluppato standard globali (*soft law*)

43



44